CITTA' DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

AREA DIRIGENZIALE 1
2° SETTORE - SERVIZI FINANZIARI

Determinazione n. 42

OGGETTO: *Avvio delle attività di revisione, ricognizione e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili dell'Ente in vista dell'introduzione della contabilità Accrual anno 2026 e successivi in concomitanza ai processi operativi per la migrazione dati su nuovo software gestionale. Presa d'atto dell'inizio attività nel 2026 e differimento anni 2027 e successivi della chiusura delle attività conseguente al cambiamento del gestionale.*

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Premesso che:

- l'Ente è tenuto a garantire la corretta gestione e rappresentazione del proprio patrimonio attraverso la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili che è un elemento fondamentale per la rappresentazione delle attività patrimoniali nella contabilità economico-patrimoniale;
- la riforma della contabilità pubblica, nell'ambito della Riforma 1.15 del PNRR, prevede l'introduzione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio della competenza economica (Accrual);
- tale processo di riforma richiede una progressiva revisione e qualificazione delle informazioni relative al patrimonio delle pubbliche amministrazioni, affinché le risultanze inventariali siano complete, attendibili e coerenti con le nuove esigenze di rappresentazione contabile;
- il Comune dispone di un inventario dei beni mobili, regolarmente gestito ed aggiornato attraverso il software gestionale "SIPAL" in dismissione, quale strumento di rilevazione e rappresentazione della consistenza del patrimonio mobiliare dell'Ente.

Considerato che:

- si rende necessario procedere a una revisione complessiva dell'inventario dei beni mobili, al fine di verificarne la corrispondenza con la situazione patrimoniale effettiva dell'Ente, verificando la presenza, la localizzazione, lo stato di conservazione e la corretta classificazione dei beni e l'individuazione di quelli non più utilizzabili, dismessi, mancanti o non correttamente registrati;
- le attività dovranno essere svolte in coerenza con i principi e gli standard contabili applicabili alla riforma accrual;

- nel corso dell'anno 2026 l'Amministrazione ha avviato un processo di sostituzione del software gestionale con una nuova piattaforma informatica per la gestione dei servizi finanziari e patrimoniali;
- il cambiamento del sistema gestionale ha comportato la necessità di procedere preliminarmente alle operazioni di migrazione degli archivi, verifica della corretta acquisizione delle informazioni, controllo delle anagrafiche dei beni mobili già esistente nel precedente sistema informativo e riconciliazione dei dati inventariali e contabili;
- tale circostanza ha determinato il differimento delle operazioni complessive di revisione e ricognizione fisica dei beni mobili, non consentendo di completare le attività di aggiornamento inventariale entro l'esercizio 2026;
- il differimento si è reso necessario al fine di evitare che le operazioni di revisione fossero effettuate su una base dati non ancora completamente verificata e consolidata, con il rischio di generare disallineamenti tra inventario, contabilità e nuovo sistema informativo;
- il passaggio al nuovo gestionale richiederà particolare attenzione nella conservazione delle informazioni storiche relative ai beni, quali identificativi inventariali, descrizioni, classificazioni, ubicazioni, valori originari, fondi di ammortamento e quote di ammortamento;
- le operazioni di migrazione e verifica dei dati, unitamente alla necessità di assicurare la corretta corrispondenza tra le risultanze del precedente gestionale e quelle del nuovo applicativo, comporteranno un impegno tecnico e organizzativo superiore al normale.

Rilevato che:

- la riforma della contabilità pubblica e l'introduzione del sistema Accrual richiedono una crescente qualità e attendibilità delle informazioni relative al patrimonio delle amministrazioni pubbliche;
- la revisione dell'inventario esistente rappresenta pertanto un'attività propedeutica al progressivo adeguamento e miglioramento della contabilità economico-patrimoniale dell'Ente alla riforma Accrual.

Dato atto che:

- il mancato completamento delle attività entro il 2026 è riconducibile alle esigenze tecniche e organizzative conseguenti al cambiamento del software gestionale e alle operazioni di migrazione e riallineamento dei dati;
- tale circostanza non esonera l'Ente dalla necessità di procedere all'aggiornamento dell'inventario, rendendo anzi opportuno programmare e avviare tempestivamente le attività;
- il differimento ha riguardato le attività di revisione, verifica e riallineamento dell'inventario esistente e non la formazione ex novo dell'inventario, già presente presso l'Ente;
- si è ritenuto opportuno procedere preliminarmente alla verifica della corretta migrazione dei dati nel nuovo sistema, al fine di evitare duplicazioni, perdite di informazioni o disallineamenti tra le risultanze inventariali e contabili;
- permane la necessità di completare le operazioni di revisione e aggiornamento dell'inventario, anche mediante una verifica della consistenza dei beni e della corrispondenza tra le risultanze informatiche e la situazione effettiva.

Richiamati:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- le disposizioni normative e attuative relative alla riforma 1.15 PNRR della contabilità pubblica basata sul principio Accrual;
- il D.L. 26 giugno 2026, n. 107, convertito dalla legge 7 agosto 2026, n. 152, con particolare riferimento agli adempimenti propedeutici all'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale unico;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Ritenuto:

- necessario avviare formalmente le attività di revisione dell'inventario dei beni mobili comunali;
- opportuno procedere a una ricognizione fisica e documentale dei beni, verificando la corrispondenza tra le risultanze inventariali e la situazione effettiva;
- necessario assicurare il raccordo tra i dati del precedente gestionale e quelli presenti nel nuovo sistema informativo;
- opportuno definire un programma di lavoro che consenta di completare le operazioni in maniera ordinata e documentata;
- opportuno procedere alla revisione dell'inventario dei beni mobili già esistente, al suo aggiornamento e al definitivo riallineamento con il nuovo software gestionale.

DETERMINA

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il Comune dispone già di un inventario dei beni mobili, gestito attraverso il precedente software gestionale, e che le attività oggetto del presente provvedimento sono finalizzate alla sua revisione, aggiornamento e migrazione nel nuovo applicativo.
3. Di aver disposto il procedimento di revisione generale dell'inventario dei beni mobili dell'Ente, in vista dell'introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale Accrual nell’anno 2026, in concomitanza alle fasi preliminari ed iniziali di cambiamento del software gestionale.
4. Di prendere atto che le attività di revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili comunali non sono state completate entro l'esercizio 2026 a causa dell’avvio del procedimento per il cambio del software gestionale e delle conseguenti operazioni di migrazione, verifica, corretta acquisizione delle informazioni e riallineamento delle banche dati.
5. Di precisare che il differimento è stato determinato da esigenze tecniche e organizzative finalizzate a garantire la corretta acquisizione e attendibilità delle informazioni patrimoniali nel nuovo sistema informativo ed ha riguardato il processo di riallineamento dell’inventario esistente e non la mancata tenuta dello stesso da parte dell’Ente.
6. Di demandare al Servizio finanziario il coordinamento generale delle operazioni, richiedendo la collaborazione di tutti i responsabili dei servizi comunali per la ricognizione dei beni in dotazione ai rispettivi uffici, assicurando la verifica della loro effettiva esistenza e corretta ubicazione, segnalando eventuali variazioni, dismissioni, beni non rinvenuti o situazioni di difformità rispetto alle risultanze inventariali e con il fornitore del software gestionale, per gli aspetti di rispettiva competenza.
7. Di stabilire che le attività di revisione riguardino:
    - la ricognizione fisica dei beni mobili presenti presso gli uffici e le strutture comunali;
    - la verifica della corrispondenza tra beni esistenti e risultanze dell'inventario anche attraverso il coinvolgimento dei singoli servizi comunali;

- la verifica delle ubicazioni e dei soggetti consegnatari;
- l'aggiornamento delle descrizioni e delle classificazioni inventariali;
- la verifica dei valori e delle quote di ammortamento;
- l'individuazione dei beni mancanti, dismessi, obsoleti o non più utilizzabili;
- il riallineamento delle risultanze inventariali con il nuovo software gestionale;
- la predisposizione di un inventario aggiornato e coerente con le esigenze della contabilità economico-patrimoniale;
- il controllo della corretta migrazione dei dati nel nuovo applicativo;
- la verifica della conservazione degli identificativi e dei numeri inventariali già attribuiti;
- il controllo delle descrizioni, classificazioni e ubicazioni dei beni;
- la verifica dei valori originari di acquisizione e dei relativi fondi di ammortamento;
- il controllo delle quote di ammortamento e dei valori contabili residui;
- l'individuazione di eventuali duplicazioni, incongruenze o dati mancanti;
- il raccordo finale tra inventario e contabilità economico-patrimoniale.

8. Di precisare che il differimento ha riguardato il processo di revisione e riallineamento dell'inventario esistente e non la mancata tenuta dell'inventario da parte dell'Ente.

9. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di avvio delle attività organizzative e amministrative finalizzate alla revisione dell'inventario dei beni mobili dell'Ente.

10. Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili dei servizi comunali per quanto di rispettiva competenza.

11. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online, secondo le disposizioni vigenti.

Savigliano, lì 11 novembre 2026

IL DIRIGENTE DELL’AREA
PAOLO GOLDONI
(Firmato Digitalmente)